

Città Termale



CITTA'
DEL
VINO

Comune di Montevago

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
TEL. 0925.39611 – FAX 0925.38689
www.comune.montevago.ag.it

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER L'ACQUISIZIONE DI ISTANZE DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA INERENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA, DEPOSITO E RESTITUZIONE DEI VEICOLI INTERESSATI NELLE OPERAZIONI DI SERVIZIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE ANNI 2020-2021

CIG ZD62A63A24

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZI DEMOGRAFICI -PROTOCOLLO

in relazione all'intervento in oggetto

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Montevago con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 17/09/2019 ha stabilito di dotare il Comune di un servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli, ai sensi degli artt. 159 e 215 del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e ss.mm.ii, con concessione biennale ai sensi dell'art. 354 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada).

Si rende pertanto opportuno, svolgere un'indagine di mercato, avente scopo esplorativo al fine di individuare almeno 3 operatori economici da invitare successivamente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e Linee guida ANAC n. 4 di attuazione.

Il presente avviso è dunque finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la più ampia partecipazione alla selezione di operatori economici in possesso dei requisiti necessari, potenzialmente interessati a partecipare alla presente procedura.

Resta inteso che la partecipazione alla presente indagine di mercato non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio, che dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Montevago in occasione della procedura negoziata di affidamento dello stesso. Eventuali dichiarazioni incomplete o indeterminate, che non definiscano con inopponibile certezza il possesso dei requisiti di partecipazione alla successiva procedura negoziata da parte dell'operatore, costituiranno motivo di esclusione ad insindacabile giudizio del Comune di Montevago.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Montevago (AG)

2 TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E COMMITTENTE

Ente Locale

3 AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Comune di Montevago (AG)

4 OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto il servizio di prelievo, trasporto, deposito, custodia e restituzione dei veicoli in genere, rimossi, recuperati o comunque prelevati sul territorio comunale nell'ambito dei compiti istituzionali della Polizia Municipale di Montevago, sia di polizia stradale che di polizia giudiziaria o di sicurezza, nessuno escluso.

Il servizio consiste in particolare nelle operazioni previste dagli artt. 159, 213, 214 e 215 del D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 447/1988 (C.P.P.) e ss.mm.ii., nonché nel prelievo, trasporto, deposito, custodia, eventuale restituzione, cancellazione dal P.R.A. e demolizione dei veicoli in stato di abbandono, ai sensi del D.M. n. 460/1999 e ss.mm.ii..

L'affidamento e l'effettuazione del servizio avviene ai sensi e nel rispetto delle norme citate e delle altre in materia, nonché dei provvedimenti adottati dalle Autorità competenti.

Con l'affidamento del servizio, il concessionario si obbliga:

- a prelevare coattivamente gli automezzi che saranno indicati dalla Polizia Municipale in servizio;
- a ricevere e custodire il verbale redatto dall'Agente di Polizia Municipale circa lo stato di consistenza del mezzo da rimuovere;
- a trasportare il mezzo prelevato presso la depositaria;
- a custodire il mezzo prelevato e depositato;
- a ricevere eventuali reclami degli utenti in ordine a casi di disservizio con obbligo di farli pervenire tempestivamente all'amministrazione comunale.

5 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO – CORRISPETTIVO E TARIFFE

Il servizio viene remunerato con quanto gli utenti pagheranno per l'intervento: prelievo, trasporto e custodia dell'automezzo.

Il compenso spettante al concessionario sarà determinato dall'ammontare dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe vigenti, decurtato della percentuale minima del 10% oggetto di rialzo in sede di gara, spettante al comune di Montevago.

Il valore del contratto, sulla stima degli anni pregressi, si quantifica presumibilmente in € 20.000,00, oltre IVA, per la durata di anni 2 (due) senza rinnovo. È prevista la sola ipotesi di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il corrispettivo del servizio prestato ai sensi degli artt. 159, 214 e 215 del D.Lgs n. 285/1992 (rimozioni e fermi amministrativi) è, in ogni caso, a totale carico degli utenti aventi diritto sui veicoli rimossi e/o custoditi e non del Comune di Montevago. Tali somme verranno pertanto richieste esclusivamente ai citati soggetti privati, rimosse ed incassate direttamente dal concessionario a titolo di corrispettivo e di saldo di ogni onere inerente e conseguente l'effettuazione del servizio, nei modi previsti dall'art. 215 del C.d.S. e dal Codice Civile.

Il Comune di Montevago e la ditta medesima concordano altresì di prevedere che nessuna spesa, di nessun tipo, neppure quale anticipazione, è a carico dell'Ente per qualsivoglia motivo inerente il servizio di cui al presente capo a), conseguendone che l'Ente stesso non può essere chiamato dall'appaltatore a rispondere per il mancato recupero di propri eventuali oneri connessi al servizio

medesimo. In tal senso, le ditte interessate dovranno tenere conto degli eventuali oneri aggiuntivi in sede di formulazione della propria offerta economica relativa al servizio di cui ai successivi capi b) e c).

Il Comune di Montevago si obbliga a garantire, per i veicoli immessi in deposito, l'avvio immediato della procedura prevista dal D.P.R. n. 189/2001 e ss.mm.ii. (alienazione e/o demolizione dei veicoli fermati, rimossi o dissequestrati non ritirati dai proprietari), al fine di eliminare tempestivamente i veicoli depositati e giacenti, curandone ogni adempimento di propria competenza.

Sono comunque fatti salvi gli oneri a carico della Prefettura o dell'Agenzia del Demanio, ai sensi della normativa vigente e/o delle disposizioni delle Autorità competenti.

a) **Il corrispettivo del servizio prestato ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs n. 285/1992 (sequestro amministrativo)**, nell'esclusivo caso in cui il veicolo non venga reclamato dall'avente diritto e pertanto conseguentemente confiscato, è anticipato dall'Amministrazione cui appartiene il Pubblico Ufficiale che ha eseguito il sequestro, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 571/1982. Le anticipazioni si intendono limitate fino al momento in cui il provvedimento di confisca divenga definitivo.

b) **Il corrispettivo per l'effettuazione del servizio previsto dal D.M. n. 460/1999 e ss.mm.ii. (prelievo ed attività connesse e demolizione dei veicoli in stato di abbandono)** è a carico dell'Ente proprietario della strada dalla quale è stato prelevato il veicolo, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M., pertanto a carico del Comune di Montevago nel caso di veicoli abbandonati su strade comunali. Qualora il veicolo venga reclamato e restituito all'avente diritto il corrispettivo è a carico dello stesso e verrà riscosso direttamente dalla ditta appaltatrice quale spettanza a saldo di ogni onere inerente e conseguente l'effettuazione del servizio medesimo, nei modi previsti dalla legge.

c) **Le spese per le attività di Polizia Giudiziaria ex D.P.R. n. 447/1988 (C.P.P.)**, sono anticipate a carico dell'Erario dello Stato, secondo il tariffario in uso alle Procure della Repubblica che le liquidano, salvo sia diversamente disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Il corrispettivo a carico dell'utenza privata per il servizio di cui ai precedenti capi a), b) e c) è, come massimo esigibile dall'appaltatore, il seguente:

- per il servizio di cui ai capi a) e b) (rimozioni, sequestri e fermi amministrativi) quello risultante dall'applicazione delle tariffe contenute nel provvedimento annuale di ricognizione dei custodi della Prefettura di Agrigento ex art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, fatti salvi gli adeguamenti nel tempo secondo gli indici ISTAT;
- per il servizio di cui al capo c) (prelievo ed attività connesse e demolizione dei veicoli in stato di abbandono) quello risultante dall'applicazione delle tariffe stabilite ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. n. 460/1999 e ss.mm.ii., in quanto applicabile ai privati e fatti salvi gli adeguamenti nel tempo secondo gli indici ISTAT, ovvero quello determinato da fonti normative successive nel tempo.

Nel caso in cui, durante le operazioni di rimozione di veicolo ai sensi dell'art. 159 C.d.S., l'interessato sopraggiunga sul posto, è consentita l'immediata restituzione del veicolo stesso alle condizioni previste dall'art. 397, comma 2, del D.P.R. n. 495/1992.

Il corrispettivo a carico del Comune di Montevago, secondo la normativa vigente, esclusivamente per i servizi di cui ai precedenti capi b) e c) (sequestri amministrativi e prelievo e demolizione dei veicoli in stato di abbandono) è determinato avendo a riferimento le citate tariffe stabilite dalla Prefettura di Agrigento dedotta la percentuale di ribasso a favore del solo Comune di Montevago (non dei privati) nel modo meglio indicato al relativo articolo del presente atto, il tutto come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara. Il risultato dell'applicazione delle percentuali di ribasso è arrotondato alla 1^a cifra decimale calcolata sulla base del valore della 2^a cifra decimale, il tutto risultante ed approvato con il provvedimento finale di affidamento del servizio.

Nel periodo di vigenza contrattuale il corrispettivo a carico del Comune, come sopra individuato, è soggetto ad adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nei casi dovuti, saranno liquidate dal Comune di Montevago a favore dell'appaltatore le somme relative esclusivamente a prestazioni effettivamente eseguite.

d) In tutti i casi, l'applicazione della tariffa dovuta per il deposito e custodia avrà decorrenza dal giorno successivo a quello del prelievo ed immissione del veicolo.

e) La ditta ha l'obbligo di rilasciare regolare quietanza all'utenza privata sotto la propria diretta responsabilità fiscale.

6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- in possesso dei requisiti previsti dagli art. 354 e 394 del D.P.R. n. 495/1992;
- in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- in possesso della licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 86 del R.D. n. 1848/1926 (TULPS) e dell'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977 e ss.mm.ii, ovvero, di avere regolarmente effettuato segnalazione certificate di inizio attività per l'attività di rimessa pubblica. La licenza, ovvero la SCIA devono essere riferite alla depositaria di cui al punto che segue;
- che dispongono di veicoli adibiti al soccorso e alla rimozione aventi le caratteristiche tecniche indicate nell'art. 159 comma 2 del D.Lgs. n. 285/1992 e definite dall'art. 12 del D.P.R. n. 495/1992, regolarmente omologati e adatti alla rimozione di autocarri;
- che dispongono di personale specializzato con esperienza pluriennale nel settore o settori affini, in possesso della patente di guida e delle eventuali abilitazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- iscritti nell'elenco prefettizio di cui all'art. 394 comma 4 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.;
- in possesso (o in grado di produrre) del certificato antimafia e del certificato penale e dei carichi pendenti;
- in regola con le disposizioni normative antiriciclaggio di cui alla Legge n. 122/2010;
- che non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998;
- che non si trovano nelle condizioni previste all'art. 14 del D. Lgs. 81/2000;
- per i cui titolari della ditta, amministratori, rappresentanti legali, direttori tecnici e soci non sussistano casi di sentenze di condanne passate in giudicato per reati che attengono alla moralità (D. Lgs. n. 39/2014 attuazione direttiva UE 2011/92 contro abuso e sfruttamento di minori) professionale e per delitti finanziari;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, o l'aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- in regola con gli obblighi relativi al pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (possesso di DURC valido), nonché di imposte e tasse vigenti;
- in regola con quanto previsto nella Legge n. 68/1999 (norme per lavoratori disabili);
- per i quali non sussistono cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla Legge n. 575/1965 e ss.mm.ii.;
- in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 626/1994 e ss.mm.ii.;
- in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni prescritte dalla normativa in tema di trasporto di veicoli o relitti rinvenuti in stato di abbandono ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 285/1992 e della normativa vigente per il trasporto di "rifiuti speciali";

- in possesso di idonea polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del c.c. secondo i massimali stabiliti dall'art. 4 del D.M. n. 401/1998 e ss.mm.ii.;

7 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 12:00** del giorno **24/12/2019**

- tramite PEC all'indirizzo:
protocollo.montevago@pec.it
- tramite Raccomandata A/R indirizzata a:
Comune di Montevago
piazza della Repubblica n. 4
92010 MONTEVAGO (AG)

Tali manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in carta libera in conformità del presente Avviso e dovranno essere sottoscritte con allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le candidature saranno esaminate in seduta riservata al fine di garantire, nell'ambito della successiva procedura negoziata, la serietà e l'indipendenza delle offerte, riservandosi la facoltà di procedere alla successiva selezione

8 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il Comune di Montevago che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato con atto motivato.

La procedura potrà essere avviata anche in caso di presentazione di una sola istanza valida.

In caso di richiesta di invito da parte di un'associazione di Imprese, il modello dovrà essere presentato congiuntamente da tutte le imprese componenti l'associazione oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il raggruppamento.

Chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente procedura potranno essere richieste all'indirizzo **protocollo.montevago@pec.it** entro due giorni prima della scadenza per la presentazione delle istanze.

Dalla presente procedura saranno esclusi gli operatori economici che:

1. Si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. Per i quali sussistono divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. Non in possesso dei requisiti previsti all'art. 354 comma 1 del Regolamento di esecuzione del D.P.R. n. 495/1992;
4. Non sono in possesso di uno o più requisiti previsti per essere invitati alla successiva procedura negoziata;
5. Che hanno commesso grave negligenza o in malafede nell'esecuzione di prestazioni in appalti precedenti;
6. Che si trovino in una procedura di liquidazione o cessazione dell'attività.

9 PUBBLICAZIONI

Il presente avviso e suoi allegati saranno pubblicati:

1. Sul sito istituzionale dell'Ente all'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";
2. All'albo pretorio dell'Ente.

10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Gli operatori economici hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dal suddetto decreto.

Il Responsabile del I° Settore
dott. Raffaele MANCUSO – Comandante della P.M.

